

<p style="text-align: center;">CONCORSO PUBBLICO per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n.1 posto di DIRIGENTE MEDICO – disciplina: malattie dell'apparato respiratorio (SCADUTO IL 26/04/2021- ESPLETATO IL 27/07/2021); assolvimento obbligo aziendale di pubblicazione ai sensi dell'art. 19 del D.lgs 33/2013 come modificato dal D.lgs 97/2016</p>	
PROVE SCRITTE	
PROVA SCRITTA N. 1	Neoplasie polmonari: inquadramento biologico-classificativo, caratterizzazione molecolare e implicazioni terapeutiche
PROVA SCRITTA N. 2	Sarcoidosi.
PROVA SCRITTA N. 3	Approccio terapeutico al paziente con polmonite da Sars-Cov2.
PROVE PRATICHE	
PROVA PRATICA N. 1	Vedere allagato n. 1
PROVA PRATICA N. 2	Vedere allegato n. 2
PROVA PRATICA N. 3	Vedere allegato n. 3
PROVE ORALI	
PROVA ORALE N. 1	Ipertensione polmonare – PDTA del versamento pleurico
PROVA ORALE N. 2	Possibilità terapeutiche nell'asma grave – PDTA patologia interstiziale polmonare
PROVA ORALE N. 3	Approccio terapeutico al paziente con polmonite da Sars Cov2 – PDTA della BPCO

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE - PROVE

Prova scritta, Prova pratica, Prova Orale

Grado di approfondimento della conoscenza dell'argomento o degli argomenti costituenti la prova per quanto riguarda il contenuto; capacità di collegarli in successione conseguente; adeguata conoscenza dei termini tecnico-scientifici necessari per la corretta esposizione del contenuto; proprietà del linguaggio e capacità espositiva.

Il punteggio da assegnare alla prova, in misura inferiore, uguale o superiore alla soglia di sufficienza terrà conto del grado di presenza degli aspetti elencati ed eventualmente di altri ad essi riconducibili, presenti nel corso della trattazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE - TITOLI

La commissione determina di attenersi ai seguenti criteri per la valutazione dei titoli:

1. i servizi verranno valutati fino alla data di rilascio del relativo certificato, ovvero fino alla data della dichiarazione sostitutiva di certificazione;
2. per i periodi non specificamente determinati, le annate saranno calcolate dal 31 dicembre del primo anno al 1° gennaio dell'ultimo anno, mentre le mensilità saranno calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese;
3. le attività svolte presso cliniche o istituti universitari e riferiti ad anni accademici saranno valutati dal 1° novembre al 31 ottobre dell'anno successivo, salvo diversa indicazione;
4. di valutare esclusivamente i servizi effettivamente prestati e di non tenere conto di lettere di elogio, di partecipazioni di nomina ad uffici od incarichi, quando non risulti lo svolgimento dei medesimi;
5. non saranno valutati attestati laudativi.

Ciò premesso, per quanto riguarda la valutazione riferita alle categorie specifiche dei titoli, la commissione determina i seguenti criteri:

A) Titoli di carriera (max p. 10)

per la valutazione dei titoli di carriera verranno applicati i principi di cui al 4° comma dell'art. 27 del citato DPR 483/97.

Ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 368/99 il periodo di formazione specialistica è valutato fra i titoli di carriera come servizio prestato a tempo pieno nel livello dirigenziale a concorso (punti 1,200 / anno)

Il periodo valutato è pari alla durata legale del corso di studi.

B) Titoli accademici e di studio (max p. 3)

verranno attribuiti i punteggi di cui al comma 5 del suddetto articolo 27, ad eccezione della specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, tenuto conto di quanto specificato alla lettera A)

C) Pubblicazioni, titoli scientifici (max p. 3)

la commissione stabilisce di attenersi ai seguenti criteri di valutazione sulla scorta di quanto previsto dall'art. 11 del D.P.R. 483/97:

- originalità della produzione scientifica;
- importanza della rivista;
- continuità e contenuti dei singoli lavori;
- grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire;
- eventuale collaborazione di più autori.

La commissione peraltro terrà conto, ai fini di una corretta valutazione:

- ⇒ della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- ⇒ del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

Qualora non fosse possibile individuare l'apporto del candidato la commissione ritiene che il lavoro debba essere attribuito in parti uguali a tutti gli autori.

D) Curriculum formativo e professionale (max p. 4)

fermi restando i criteri fissati dall'art. 11 del D.P.R. 483/97 la commissione procederà alla valutazione ponendo adeguata motivazione, che verrà inserita in calce alle schede, avuto riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinare il punteggio globale sulla base dei criteri indicati nel suddetto articolo:

- sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- rientra, altresì, la partecipazione a congressi, convegni e seminari che abbiano finalità di formazione e aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica.

PROVA PRATICA N. 1



ALLEGATO 1

F, 64 anni

Anamnesi patologica remota:

Pregressa annessiectomia laparoscopica per cisti ovarica sinistra.

Fumatrice 5 sig/die.

Non patologie respiratorie in anamnesi.

Anamnesi patologica prossima:

Da pochi giorni dispnea, toracalgia dx, lieve iperpiressia.
Accesso PS.

Accertamenti eseguiti:

Rx torace: vd.

Leucociti 6670 /mmc (Neutrofilii 85%)

PCR 309 mg/l (0-5)

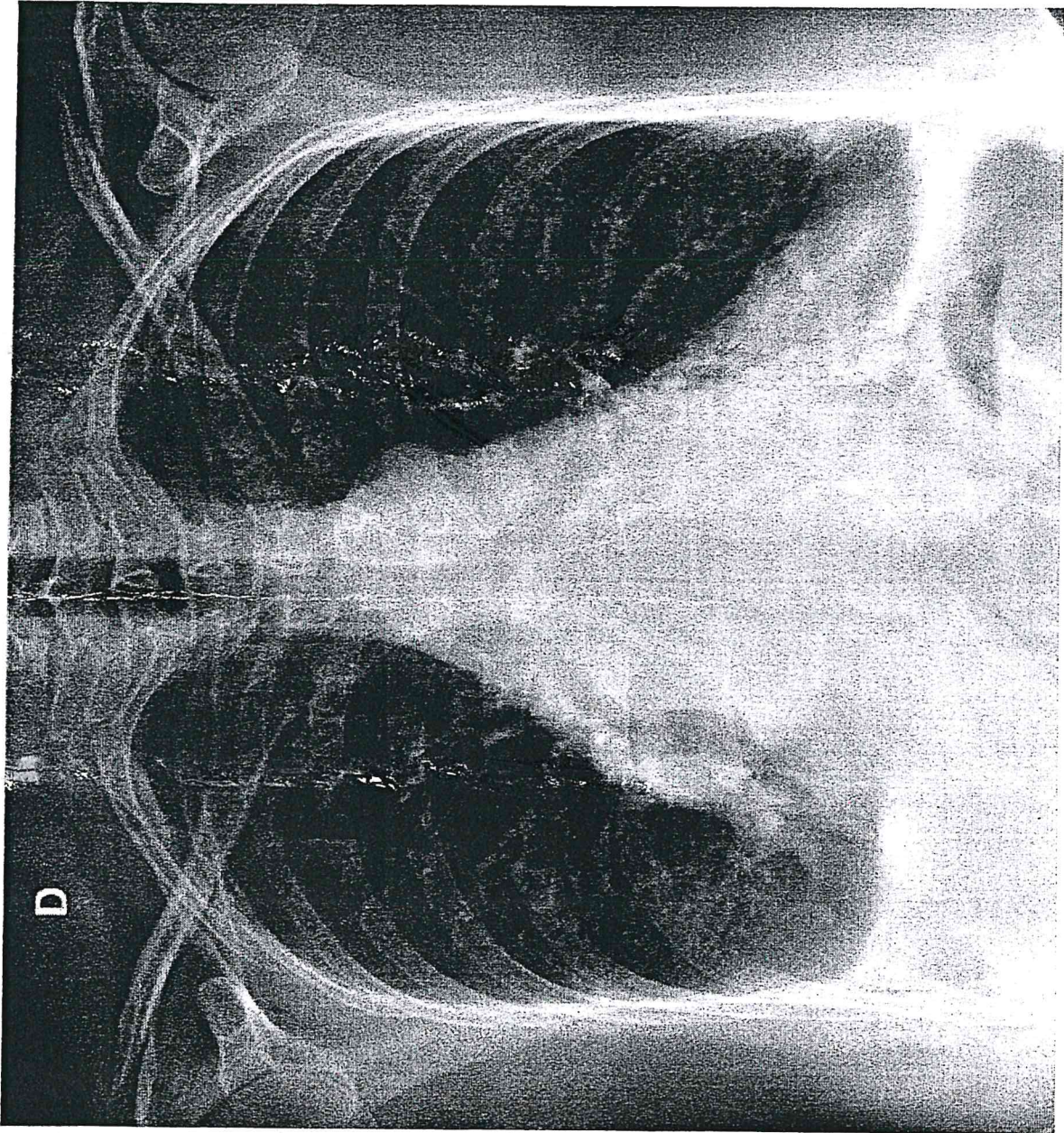
Procalcitonina 4.94 ng/ml (<0.5)

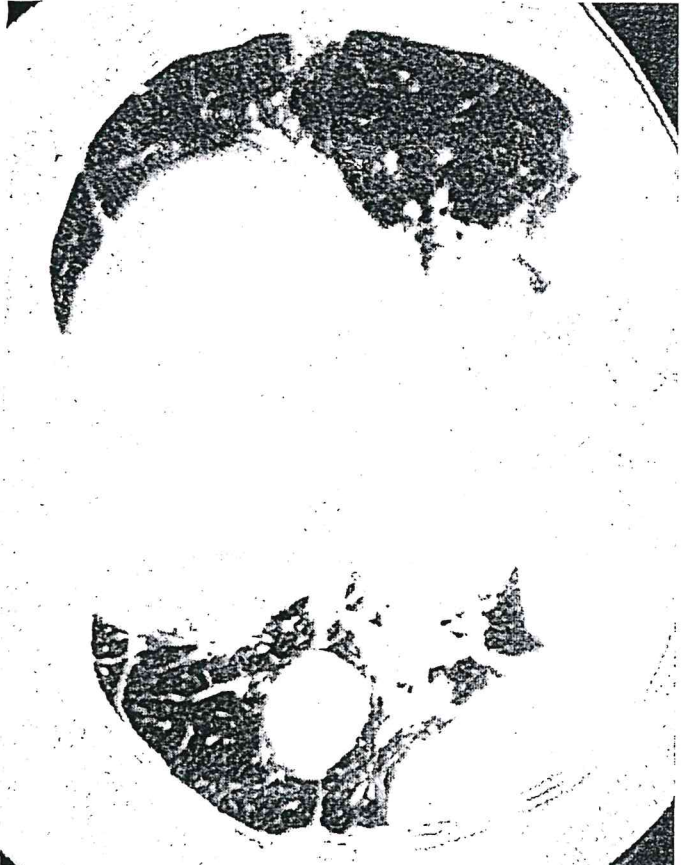
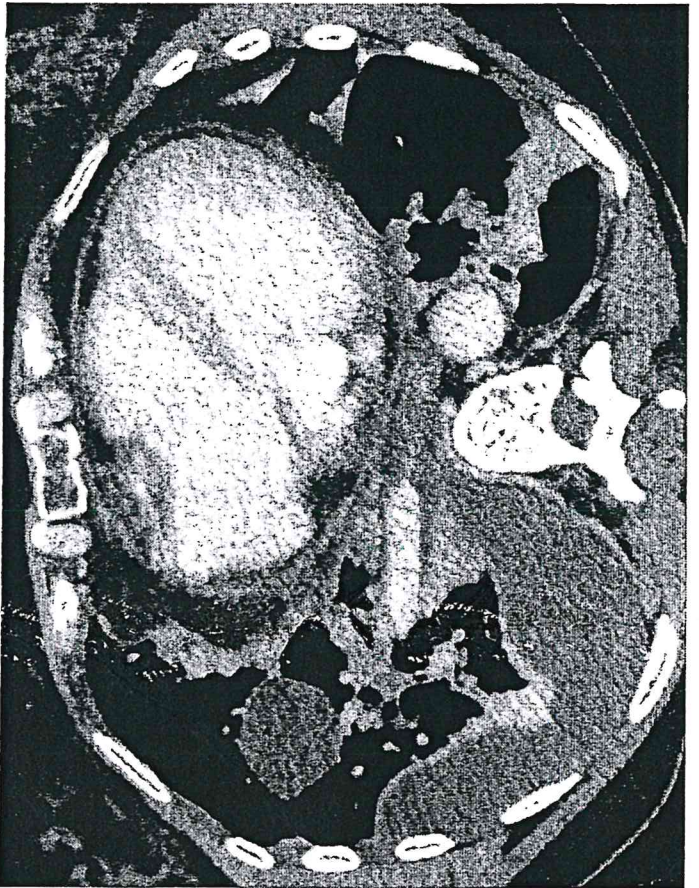
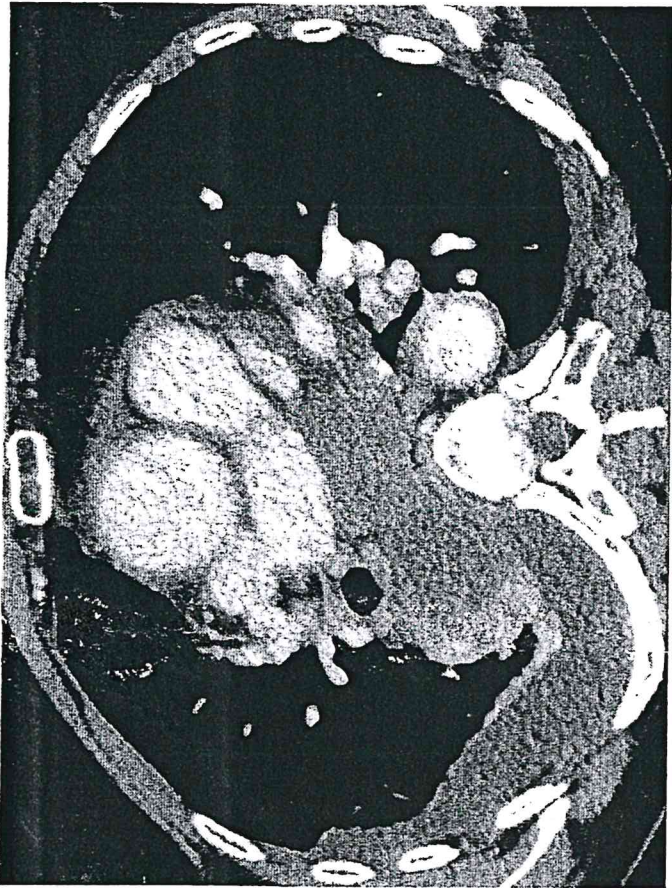
BNP 174 pg/ml (< 100)

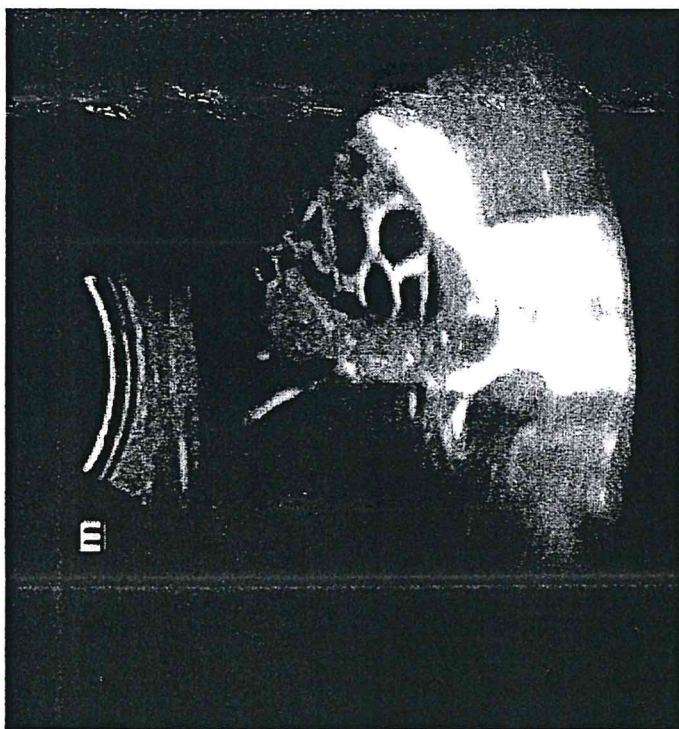
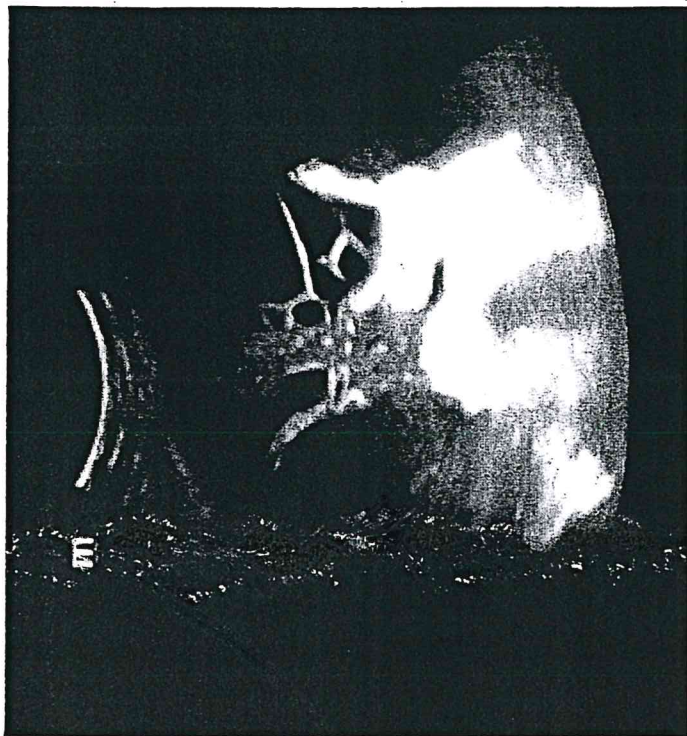
EGA (Fio2 28%): PaO2 72 mmHg, PaCO2 35 mmHg, pH 7.395

ECG all'ingresso: primo riscontro di FA.

Esame obiettivo: Rumore respiratorio ridotto alle basi bilateralmente.







Descrivi il percorso diagnostico-terapeutico.

PROVA PIAFICA N 2



F, 78 anni

Anamnesi patologica remota:

Isterectomia per fibroma uterino.
Ipotiroidismo.
Polimialgia reumatica.

Fumatrice 10 sig/die.

Non patologie respiratorie in anamnesi.

Anamnesi patologica prossima:

Da pochi giorni toracalgia retrosternale. Apiretica.

Riscontro da parte del Medico di Medicina Generale di elevati valori pressori sistemici.
Inviata dal curante in PS.

Accertamenti eseguiti:

Rx torace: vd.

Leucociti 9560 /mmc (Neutrofilii 68%)

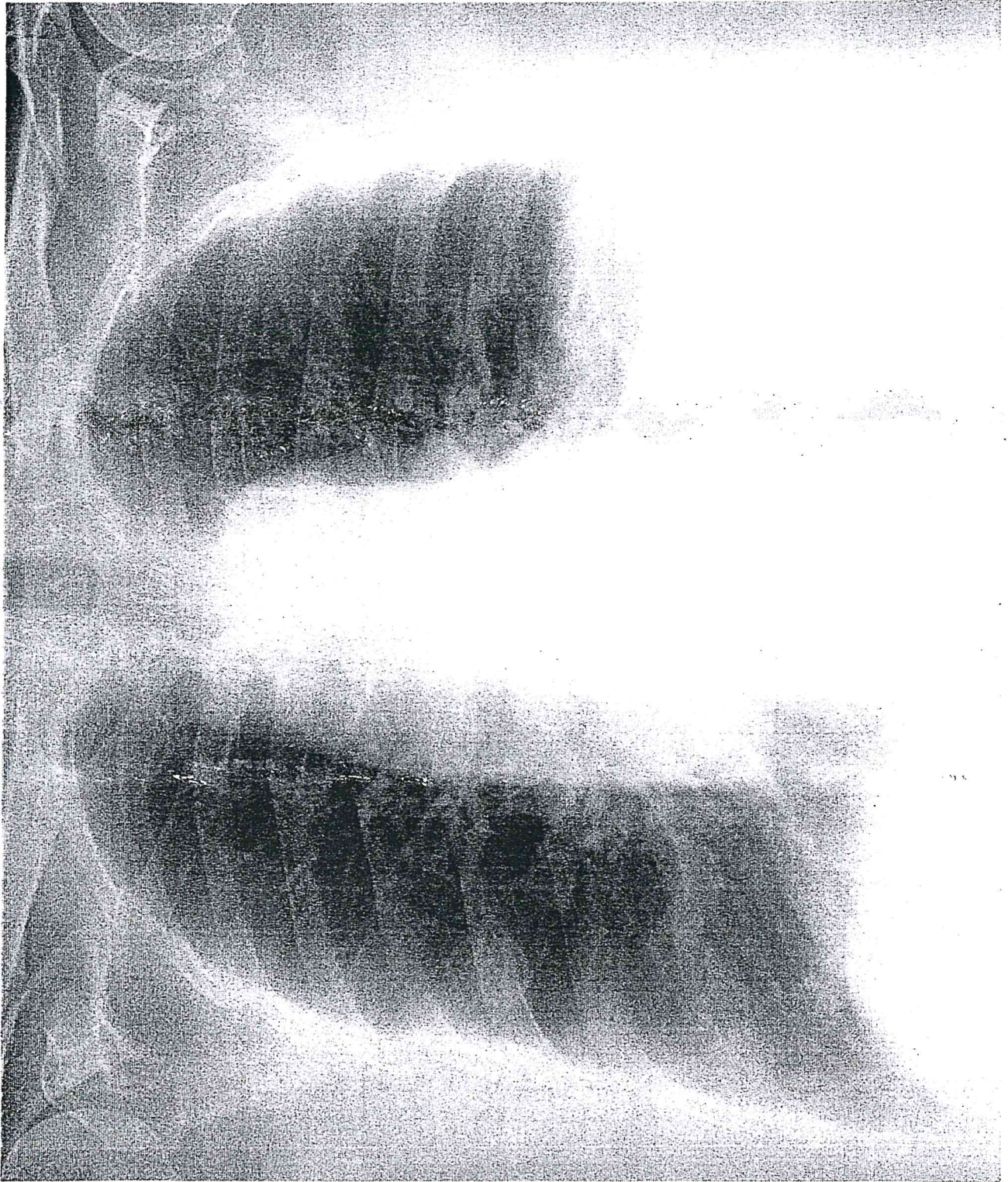
PCR 9.58 mg/L (0-5)

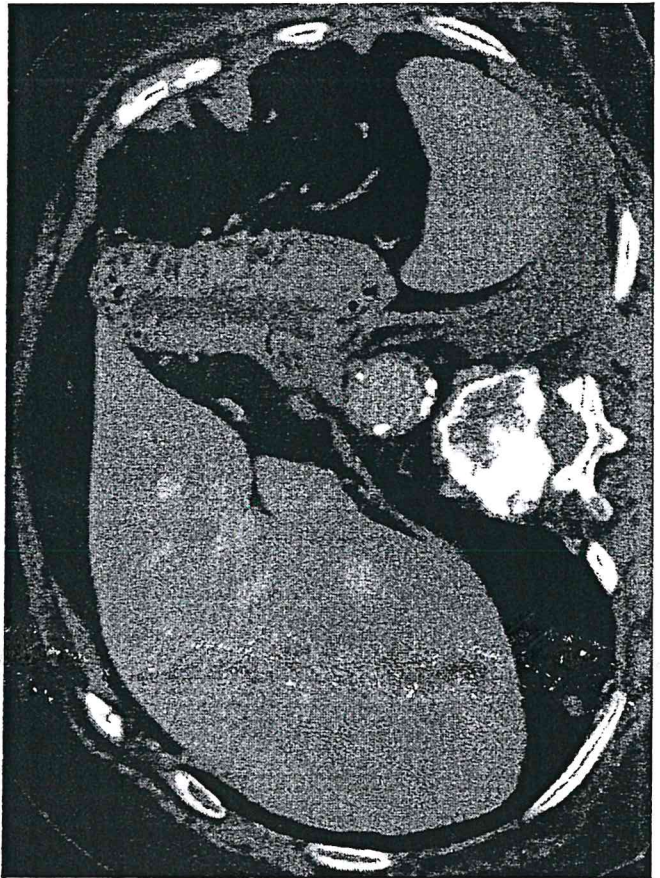
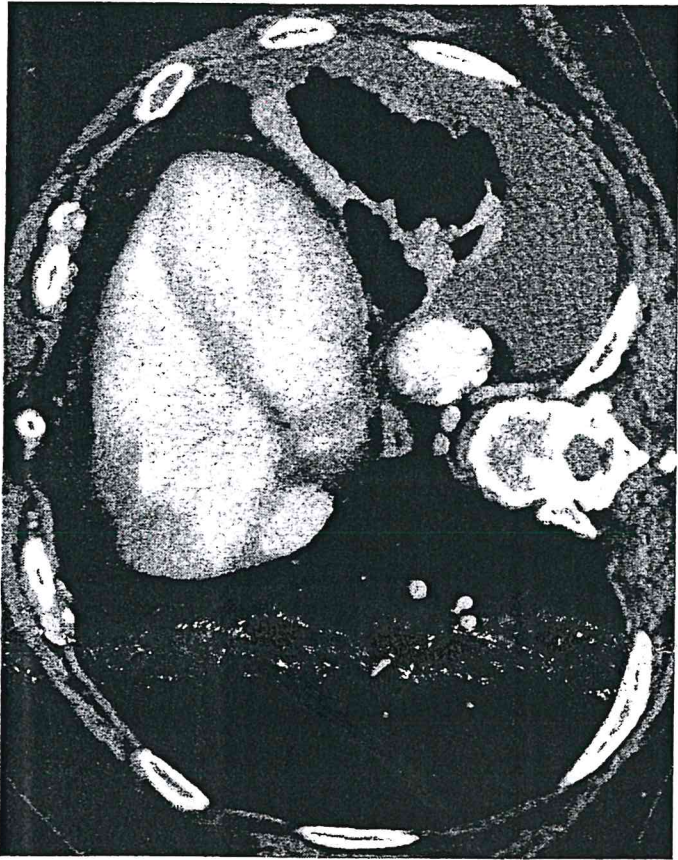
Procalcitonina 0.05 ng/ml (<0.5)

BNP 90 pg/ml (< 100)

EGA (aria ambiente): PaO2 62 mmHg, PaCO2 41 mmHg, pH 7.44

Esame obiettivo toracico: Rumore respiratorio ridotto alla base di sinistra





Descrivi le ipotesi diagnostiche e il relativo percorso diagnostico.

PROVA PRATICA N. 3



F, 55 anni

Anamnesi patologica remota:

Struma tiroideo.

Non ha mai fumato.

Da anni dispnea da sforzo. Tosse produttiva con escreato muco-purulento.

Anamnesi patologica prossima:

Accesso in PS per emoftoe.

Accertamenti eseguiti:

Rx torace: vd.

Leucociti 9560 /mmc (Neutrofili 68%)

PCR 9.58 mg/L (0-5)

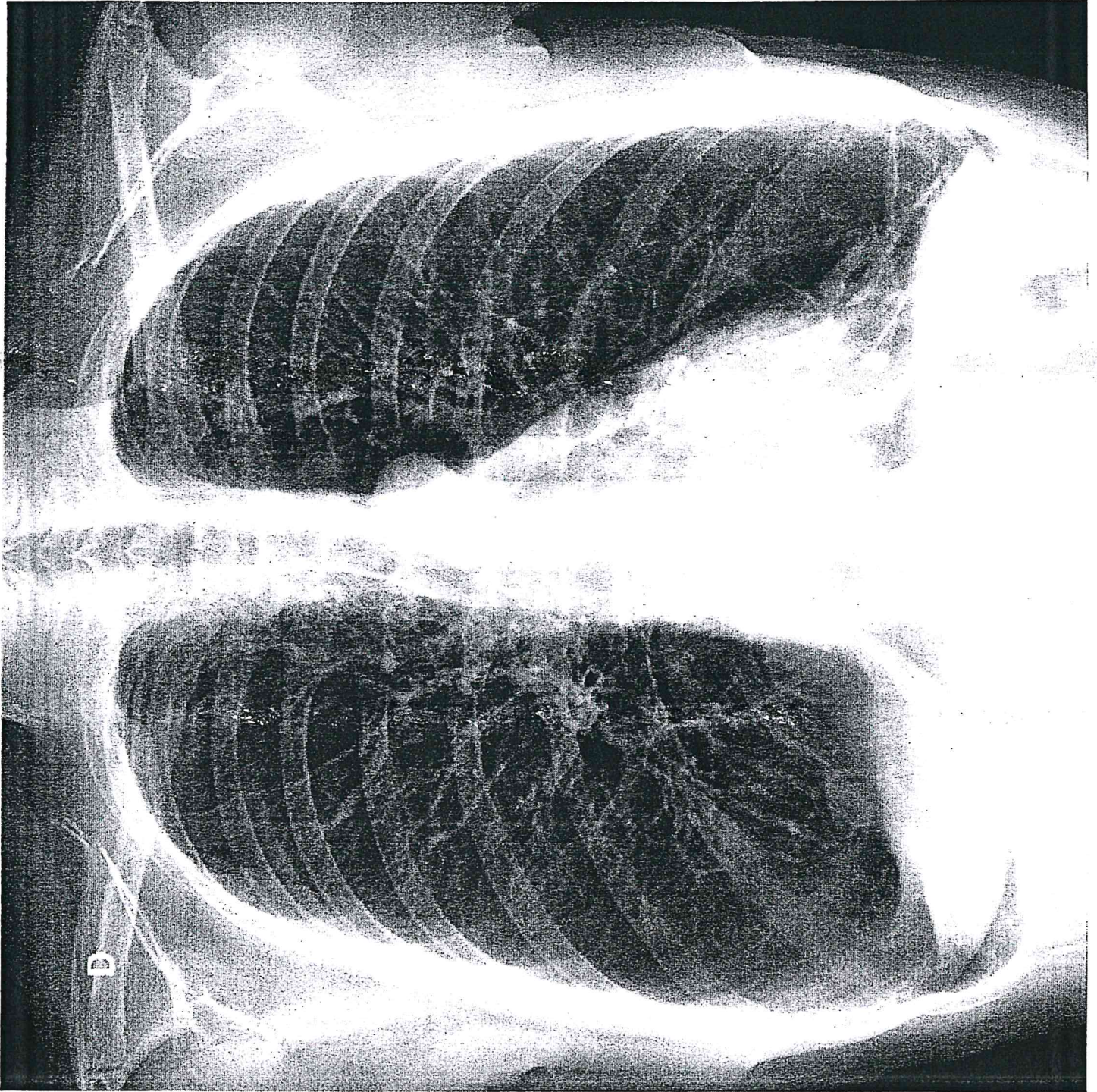
Procalcitonina 0.05 ng/ml (<0.5)

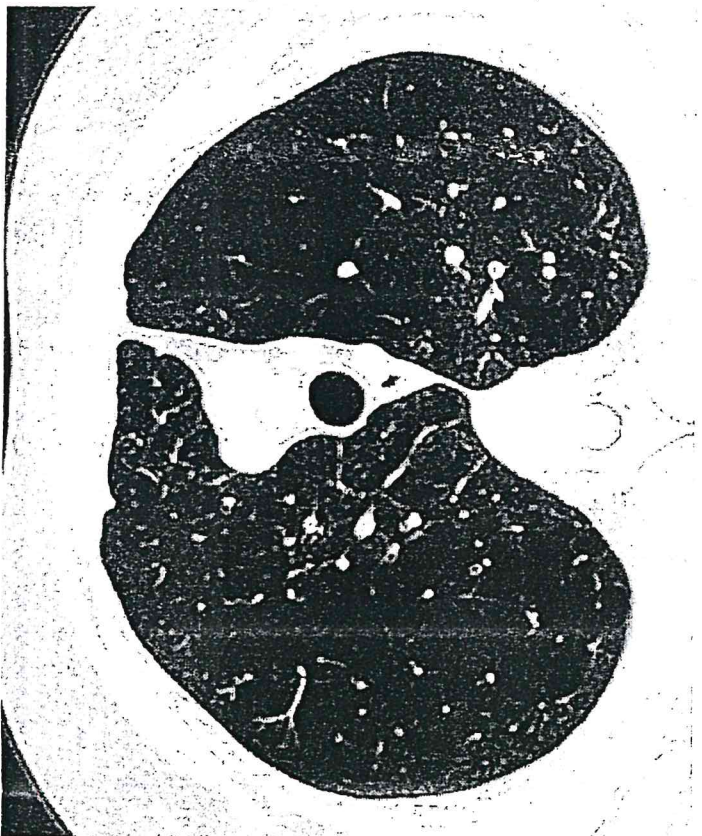
BNP 90 pg/ml (< 100)

EGA (aria ambiente): PaO₂ 62 mmHg, PaCO₂ 41 mmHg, pH 7.44

Esame obiettivo toracico: Rumore respiratorio diffusamente ridotto; rantoli in campo medio-basale sinistro.

ALLEGATO 3





Ipotesi diagnostiche e terapia dell'evento acuto e della patologia cronica.